



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – profilo responsabile veterinario - con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.) dell'Università degli Studi di Firenze, stabilimento utilizzatore ai sensi del d. lgs. 4 marzo 2014

IL DIRIGENTE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare";



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;



VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTA la Legge 21 giugno 2023, n. 74, di conversione del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Regolamento in materia di “Accesso esterno all’impiego presso l’Università degli Studi di Firenze”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022, in cui si dispone di attivare una procedura concorsuale per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell’area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.) dell’Università degli Studi di Firenze, stabilimento utilizzatore ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26.

ACCERTATO che, presso questo Ateneo, non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui al profilo richiesto per la presente procedura;

VISTA la nota prot. 178547 del 10 agosto 2023 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell’art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura di 1 posto di categoria EP, dell’area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per le esigenze deliberate dal Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che, all’esito della suddetta procedura, non è intervenuta l’assegnazione di personale da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

RITENUTO pertanto necessario procedere a bandire un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell’area tecnica, tecnico scientifica e elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.) dell’Università degli Studi di Firenze, stabilimento utilizzatore ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26.



DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area tecnica, tecnico scientifica e elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.) dell'Università degli Studi di Firenze, stabilimento utilizzatore ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art.1014, commi 3 e 4, del D. Lgs. 66/2010, si precisa che, nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA, il posto in concorso sarà a lui riservato.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i titolari dello *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - i familiari non comunitari del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status*, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di **uno** dei seguenti titoli di studio:



Laurea specialistica in una delle seguenti classi, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999:

- › **47/S Medicina veterinaria**

Laurea magistrale in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 270/2004:

- › **LM-42 Medicina veterinaria**

Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equivalente o equiparato alle classi delle lauree specialistiche DM 509/1999 e alle classi delle lauree magistrali DM 270/2004 sopra indicate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009 reperibile all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>.

Oltre ad uno dei predetti titoli di studio, è richiesta:

- d) abilitazione all'esercizio della professione di veterinario in Italia;
- e) titolo post-universitario in settori relativi alla medicina veterinaria (Diploma di Specializzazione, Master di II livello, Dottorato di Ricerca) che assicuri la competenza nelle materie di cui all'allegato V del D. Lgs 26/2014, sulla base dei moduli di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale del 5 agosto 2021 (Art 3 comma 6)

ovvero

e.1) La qualifica di veterinario designato, acquisita prima dell'entrata in vigore del DM del 5 agosto 2021, è valida a condizione che sia stato ricoperto il ruolo di veterinario designato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 26/2014 per almeno trenta mesi nell'arco dei cinque anni antecedenti l'entrata in vigore del DM 5 agosto 2021, anche non continuativamente

ovvero

e.2) E' altresì valida la qualifica acquisita prima dell'entrata in vigore del DM del 5 agosto 2021, per il compito di veterinario designato, a condizione che il compito sia stato svolto per almeno sei mesi, nell'arco dei cinque anni antecedenti l'entrata in vigore del DM del 5 agosto 2021, anche non continuativamente, ed entro il termine di diciotto mesi, decorrenti dalla data di entrata



in vigore del DM del 5 agosto 2021, sia stata effettuata l'iscrizione ad un corso universitario di terzo ciclo.

f) patente di guida tipo B

- È altresì necessario non essere affetti da diatesi allergica, in particolare al pelo di animali e alle polveri sottili. A tal fine, l'Amministrazione sottoporrà a “visita medica preventiva in fase preassuntiva” i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente (art. 41 D.Lgs. n. 81/2008 comma 2 lettera e-bis).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono ottenere dal Dipartimento della Funzione Pubblica **la dichiarazione di equivalenza** al titolo richiesto dal bando e indicarne gli estremi nella domanda di partecipazione al concorso – **ovvero devono dichiarare di aver avviato la procedura di richiesta dell'equivalenza entro la scadenza del bando**, secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

Ai sensi dell'art. 28-quinquies della Legge 25 febbraio 2022, n. 15, “*la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – **conclude il procedimento di riconoscimento [...] solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al ministero dell'Università e della Ricerca.***”

- g) età non inferiore agli anni diciotto;
- h) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- i) non essere stati destituiti o dispensati *dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile* (art. 2, c. 7 del D.P.R. 487/1994);
- j) di *non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione* (art.



2, c. 7 del D.P.R. 487/1994);

- k) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti *(ovvero, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale).*

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1 lettera c).
- c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sia all'atto di sottoscrizione del contratto (fatta eccezione per l'equivalenza del titolo di studio straniero, per la quale si rimanda a quanto descritto alla lett. c del presente articolo).

I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo

La professionalità richiesta dovrà assumere il compito di Responsabile Veterinario Designato per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.), stabilimento utilizzatore ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26.



L'unità di personale di elevata professionalità sarà pertanto chiamata, per la durata del contratto, ad operare in qualità di Responsabile Veterinario designato, responsabile per lo stabilimento utilizzatore CeSAL con piena assunzione di responsabilità in relazione agli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26, tra i quali la sorveglianza quotidiana sullo stato di salute degli animali e l'applicazione delle procedure autorizzate in animali ad uso sperimentale.

Entra di diritto a far parte dell'Organismo Preposto al Benessere Animale (OPBA) di UNIFI, ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 26/2014, e assolvendo ai compiti elencati nell'art. 26 di tale decreto.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, nonché i titoli ritenuti utili per lo stesso, devono essere presentati, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE**.

Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso (cliccando su “Registrazione nuovo utente” e compilando i campi richiesti). L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 13:00 del giorno 19 ottobre 2023**. Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi al concorso.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati una **copia di un documento d'identità** in corso di validità e l'attestazione del **versamento, non rimborsabile, di € 10,00** quale contributo alle spese di organizzazione della selezione. Il versamento dovrà essere effettuato tramite il portale IRIS PagoPA della Regione Toscana, collegandosi al link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4> e indicando come causale “*concorso n. 1 posto EP tec. – Cesal*”.

È disponibile una guida al pagamento del contributo di partecipazione sulla pagina <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>



Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio in modalità "bozza" nonché la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà pertanto procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza del bando, ovvero entro le ore 13:00 del giorno 19 ottobre 2023).

La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante gli eventuali giorni di chiusura dell'Ateneo.

Per la compilazione della domanda è disponibile una guida consultabile al link https://sol.unifi.it/help/Guida_domande_concorso.pdf e, in caso di problemi di natura tecnica, è possibile inviare una mail all'indirizzo online.help@unifi.it

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza;

I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:

- a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
- b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;



- c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6) il godimento dei diritti civili e politici;
 - 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
 - 8) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
 - 9) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
 - 10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
 - 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;
 - 12) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
 - 13) l'eventuale necessità di strumenti compensativi per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, c. 2, lett. f) del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL di competenza o da altra struttura pubblica o privata riconosciuta;



14) i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;

15) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- ▶ che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- ▶ che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- ▶ che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- ▶ che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione dei titoli e delle prove. Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Titoli

Ai titoli sono riservati **30 punti**. I titoli valutabili sono ripartiti come nel seguito:

1. Titoli di studio fino ad un massimo di **punti 3**:

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti come requisiti per l'ammissione;

2. Titoli di servizio fino ad un massimo di **punti 15**:



Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati purché strettamente attinenti alle attività del posto messo alla selezione nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

3. Altri titoli fino ad un massimo di **punti 12**:

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2.

Le dichiarazioni riguardanti il possesso dei titoli dovranno contenere l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio pena la non valutazione.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Eventuali **pubblicazioni** da sottoporre alla Commissione, devono essere elencate analiticamente e allegate in formato PDF alla domanda on line. Qualora non sia possibile produrle in formato PDF, la copia delle pubblicazioni dovrà essere consegnata o fatta pervenire all'Area Persone e Organizzazione entro la data di scadenza del bando (per la consegna concordare un appuntamento scrivendo all'indirizzo selezioni@unifi.it).

Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non recapitate entro il suddetto termine; non saranno altresì accettate pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

Non saranno valutati allegati diversi dalle pubblicazioni.

La valutazione dei titoli sarà effettuata entro i 30 giorni successivi alla conclusione della prova orale e sarà resa nota con pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.



Art. 7 – Preselezione e prove d'esame

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati a una preselezione, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le stesse materie delle prove concorsuali, nonché volti a verificare aspetti psicoattitudinali.

Ai sensi del comma *2bis* dell'art. 20 della legge n. 104/1992, aggiunto dalla legge n. 114/2014, *“la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”*.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 20 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno **21/30**. Saranno altresì ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

L'elenco delle candidature pervenute e il calendario delle prove saranno comunicati, entro il **giorno 25 ottobre 2023**, tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale. Le prove saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti le attività previste dal profilo (art. 3 del bando).

- **La prova scritta**, a contenuto teorico o teorico pratico verterà su uno o più dei seguenti argomenti:
 - › Normativa che regola l'utilizzazione di animali a fini sperimentali (D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26; reperibile all'indirizzo: <https://www.neurofarba.unifi.it/vp-130-cesal.html>) e obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 26/2014, con particolare riferimento a quelli relativi all'attività specifica del Veterinario designato dello Stabilimento utilizzatore ed alla sua partecipazione nell'Organismo preposto al Benessere Animale;
 - › Normativa che disciplina la formazione del personale addetto ai compiti e alle funzioni stabiliti nel D.Lgs. 26/2014 in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici (DM del 5 agosto 2021 e decreto direttoriale del 18 marzo 2022);



- › Raccomandazioni della Commissione Europea relative a linee guida per la sistemazione e la tutela degli animali impiegati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici;
 - › Patologie degli animali per uso sperimentale e relative terapie; tecniche di anestesia nel corso di procedure sperimentali autorizzabili ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26.
 - › Regolamento interno del Ce.S.A.L. (reperibile all'indirizzo: <https://www.neurofarba.unifi.it/vp-130-cesal.html>),
 - › Responsabilità, adempimenti e provvedimenti sanitari del medico veterinario designato di uno stabilimento utilizzatore ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26
- **La prova orale**, che consisterà in un colloquio interdisciplinare, verterà sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sui seguenti argomenti:
 - › Elementi di legislazione universitaria di carattere generale e normativa interna dell'Ateneo Fiorentino, con particolare riferimento allo Statuto (reperibile all'indirizzo: <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html#tecamm>) e al Regolamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori (reperibile all'indirizzo: <https://www.ateneosicuro.unifi.it/>);
 - › Obiezione di coscienza (Legge 413/1993);
 - › Modifiche al Codice Penale (Legge n. 437/1993 e Legge n. 189/2004)

Nell'ambito della prova concorsuale sarà altresì accertata, eventualmente anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla commissione, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché la conoscenza della lingua inglese.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare anche la conoscenza della lingua italiana.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che conseguiranno una votazione non inferiore a 21 punti su 30 nella prova scritta.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21 punti su 30. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.



La **valutazione dei titoli** sarà effettuata, per tutti i candidati che hanno inviato correttamente la domanda di partecipazione, prima dell'espletamento delle prove e sarà pubblicata sulla pagina <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>

Il **punteggio finale** sarà determinato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nelle prove.

Tutte le comunicazioni relative al concorso ed effettuate con pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo alla pagina sopra indicata avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

- **La prova scritta si svolgerà il giorno 2 novembre 2023.**
- **La prova orale si svolgerà il giorno 9 novembre 2023.**

Art. 8 – Formazione della graduatoria

Espletate le prove di esame e terminata la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del DPR 487/1994, la procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dall'espletamento della prova scritta.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito è dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e dei titoli di preferenza dichiarati in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 c. 9).



Art. 9 – Approvazione degli atti e dichiarazione dei vincitori

Sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione, nonché all'esito delle opportune verifiche, è dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e, in caso di parità di merito, dei titoli di preferenza dichiarati ai sensi dell'art. 5, c. 4 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Considerato che, alla data del 31 dicembre 2022, risultano in servizio presso questo Ateneo, con inquadramento nella categoria EP dell'area tecnica n. 50 uomini e n. 50. donne, con un differenziale di genere pari allo 0%, ovvero inferiore al 30%, non è applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o) del DPR 487/94 in favore del genere meno rappresentato.

L'efficacia della graduatoria decorre dalla sua approvazione con Decreto Dirigenziale, pubblicato sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html>. Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria di merito sarà pubblicata utilizzando il codice identificativo di ciascun candidato, riportato sulla ricevuta di invio della relativa domanda di partecipazione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*. Tale graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la predetta graduatoria nel caso in cui si verificassero esigenze di assunzione a tempo determinato, per profili simili.

Art. 10 – Assunzione in servizio

I candidati risultati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la categoria per la quale sono risultati vincitori.

Al momento dell'assunzione gli stessi non dovranno avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.



Il periodo di prova sarà pari a tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio.

Qualora uno o più vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dal giorno di effettiva presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell'“Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.” consultabile all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed



Esperti Linguistici" dell'Area Persone e Organizzazione - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, (contatti tel. 055 2757341 – 7349 - 7327 – 7317 indirizzo mail: selezioni@unifi.it, indirizzo PEC: selezionipta@pec.unifi.it). Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Donatella D'Alberto.

Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Luca Bardi



Firmato
digitalmente da:
LUCA BARDI
Data:
19/09/2023
11:16:21 CEST